

Personale della 7^a Sezione della locale divisione di Polizia anticrimine, ricevuta la denuncia-querela sporta per truffa nel mese di novembre 2011 da parte di un commerciante all'ingrosso presso il C.i.s. di Nola (Na), attivava laboriose ed articolate indagini al fine di risalire all'autore della truffa, consistita nell'acquisto di macchinari per lavanderia industriale consegnati in Bellizzi (Sa) per un valore complessivo di euro 27.730,00, di cui era stato versato solo un acconto in denaro contante, mentre il pagamento del restante importo sarebbe stato regolato a mezzo assegni, che poi risultavano scoperti. Quest'ufficio, riusciva a rintracciare i locali in Bellizzi ove era stata depositata la merce, gli stessi si presentavano vuoti ed il relativo contratto di locazione, risultava disdetto, essendo durato solo pochi mesi, ovvero, il tempo occorrente per consumare il reato. L'autore della truffa D.U., di anni 62, da Bellizzi (Sa), si disfaceva della merce vendendola ad una persona rimasta sconosciuta abitante in Salerno e, contemporaneamente, nel mese di Dicembre 2011 cessava l'attività societaria di cui era amministratore e titolare, estinguendo, altresì, il rapporto di c/c da lui intrattenuto.